

CONCERTINO DAL BALCONCINO



Uno scrittore punk e una cantante lirica fondano una band unica nel suo genere, gli MCCS Punklirico. Da Torino, dove vivono, salgono alle cronache nazionali per la loro originale sfida al sistema.

Nel 2011 trasformano il cortile del loro condominio in un piccolo teatro all'aperto e il balcone di casa in palcoscenico, per un'ora la domenica pomeriggio, dando vita a un esperimento culturale senza precedenti, un vero e proprio point di arte urbana, il *Concertino dal Balconcino*. In quindici anni esibiscono più di 700 concerti, coinvolgendo oltre 80mila spettatori e 1500 artisti, dall'Italia e dal mondo, tra cui Luca Morino e i Mau Mau, Bunna, Guido Catalano, Moni Ovadia, Banda Popolare dell'Emilia Rossa, Kara Gunes.



Ricevono importanti riconoscimenti, tra cui il Premio Speciale M.E.I. 2015 e il premio Vita No Profit, dal 2014 sono inseriti nella guida turistica Lonely Planet "Torino e dintorni", Scrivono di loro le maggiori testate giornalistiche nostrane e internazionali, tra cui The Guardian, Il Fatto Quotidiano, La Stampa e La Repubblica, Corriere della sera, la statunitense Atlas Obscura, sono ospiti di radio e tv tra cui la franco-tedesca Artè, la britannica BBC Radio, Rai1, Rai2, Rai3, LaEffe, Radio24, Radio Capital, Radio Popolare.



Sono i protagonisti dei film "Ogni Santa Domenica" di Luigi Mezzacappa e "The last balcony" di Bruno Panebarco, in concorso al Torino Film Festival 2015. Suonano in festival prestigiosi tra cui Biennale Democrazia, Salone del Libro e Alta Felicità.



Nel 2014, gli artisti Daria Spada e Maksim Cristan sono invitati al FORUM PA, come case history di successo e relatori. Il loro progetto è selezionato come esempio virtuoso di innovazione sociale e rigenerazione urbana, per esser stato capace di "trasformare con una forza invisibile un condominio tradizionale in un condominio teatrale", riqualificando gli spazi comuni attraverso la cultura e animando il tessuto urbano del centro storico di Torino senza costi per l'amministrazione pubblica.



Proprio nel novembre 2014, mentre a livello nazionale venivano premiati da un organo vicino alla Pubblica Amministrazione (il Forum PA) come modello di innovazione, a livello locale i due artisti subivano le prime denunce penali per disturbo della quiete pubblica da parte della polizia municipale di Torino.

Il Balconcino è stato inserito in svariate tesi di laurea, saggi e ricerche sociologiche sulla rigenerazione urbana e sulle "città adatte" gestite dal basso. È stato analizzato dall'Istituto Nazionale di Urbanistica, da docenti e ricercatori dell'Università degli Studi di Torino e del Politecnico di Torino come modello antropologico di spazio pubblico sottratto alle logiche puramente commerciali del centro storico.

Il network nazionale Italia che Cambia ha inserito ufficialmente il Concertino all'interno della propria mappatura nazionale dei progetti virtuosi, come una delle realtà più significative in Piemonte per la capacità di fare comunità e produrre cultura a costo zero.

Dopo anni di indagini e sanzioni, nel gennaio 2019 vengono imputati presso il Tribunale di Torino per disturbo alla quiete pubblica, per procedura d'ufficio, senza denunce da parte dei vicini né parti civili. Dopo 12 udienze, 30 testimoni e rinunciando alla prescrizione, nell'aprile 2021 ricevono sentenza di assoluzione con formula piena, chiesta dalla stessa Procura, secondo cui "la loro è un'attività di raro valore culturale da salvaguardare".



Per due anni consecutivi, 2020 e 2021, gli artisti Daria Spada e Maksim Cristan con il progetto del "Concertino dal Balconcino" vincono il bando comunale *Cortili ad Arte* della Città di Torino (realizzato in collaborazione con la Fondazione Contrada Torino Onlus), proponendo una versione "in trasferta" della loro esibizione. Questa vittoria ha segnato una svolta simbolica importante: mentre erano ancora sotto processo per disturbo della quiete pubblica, il Comune di Torino ha di fatto riconosciuto e finanziato il valore culturale della loro iniziativa.



Dal dicembre 2021 il Concertino dal Balconcino organizza la propria versione del premio Torinese dell'Anno, celebrando figure legate all'attivismo e alla giustizia sociale, quali *Carlo Bertini*, ispettore della Banca d'Italia noto per aver denunciato pubblicamente lo scandalo della truffa dei diamanti, *Pino Masciari*, imprenditore calabrese e storico testimone di giustizia sotto scorta, *Turi Vaccaro*, storico attivista pacifista nonviolento, il *Collettivo del Liceo Gioberti* di Torino, premiato dagli artisti per l'impegno, le proteste e la solidarietà studentesca dimostrata sul territorio.



Dal 2023, in concomitanza con il compleanno del Concertino dal Balconcino, l'ultima domenica di ottobre, organizzano il Premio Ugolino, in omaggio a Guido Lambertini, in arte Ugolino, cantautore ironico e dissacrante degli anni '60 e '70, considerato il padre del rock demenziale italiano (famoso per il brano *Ma che bella giornata*). Dieci cantautori finalisti, selezionati tra la scena torinese e nazionale, si esibiscono davanti al pubblico e a Ugolino in persona, oggi ottantaseienne, che partecipa all'evento in veste di poeta e unico giudice della competizione.



GASTANO LO PRESTI
Torino

Dal 2011 ogni domenica pomeriggio Da Via Spiga a Madonna Cristina, i due fratelli del MCCS (Gruppo di Musica Contemporanea con la Spiga), organizzano un Concertino dal Balconcino del loro mondo al primo piano di via Mercantini 3. Durante questi anni nel piccolo corteo del corteo storico di Torino sono affluiti già di 90 mila spettatori e più di 2 mila copisti, performer e ballerini. Anche i famosi, come Monty Python, Laura Curcio, Guido Calabrese, Massimo Sestini e Giuseppe Gallicchia. Domenica 29 ottobre, in collaborazione con MEC Meeting Degli Indipendenti il patrocinio della Città di Torino, nel Teatro urbano di via Mercantini si terrà la prima edizione del Premio Ugolino, «l'unico contest-gigante» consacrato alla musica dissacrante e dissacrata.

In Valle dal 1978 ha scelto il nome d'arte con cui era famoso nella scena musicale

Dieci finalisti si sfideranno nel genere della bellezza, cantando davanti a un giudice d'eccezione, Guido Lambertini in arte Ugolino, cantante dissacrante e autore iconico della scena musicale italiana anni '60-'70. A partire dalle 17 (ingresso gratuito), accanto ad ospiti come i Meco Pavesi & The Four di poeti Carlo Mazzanti e i finalisti Vito, Chiara F88, Maria Merisio, Andrea D'Amico, Matteo Cantalano, Enrico Cantalano, Paolo Righi, Jorgio Pavesi, Repetto e il validissimo Davide Tascia. A guidarli come giurato unico sarà Guido Lambertini, «il bambino del fonato» spiega Guido, «e come si sente molto ed un'idea simpatica ho accettato. Ho, però, messo le mani avanti che, visto che sono sempre stato contrario alle giurie, chissà se un bimbo non per tirare a sorte i primi tre classificati».

Ricorda, infatti, i pontieri di cui fu vittima al Cantagiro del 1969. Col nome d'arte di Ugolino, aveva esordito col brano con l'aria che bella giornata, una filastroca rock, la cui creazione del testo fu resa commestibile al grande pubblico da un uso ironicamente surreale che anticipava il rock demenziale, e d'una musica incantata che univa un pioniere con la tarantella. «Rino Gaudenzi che creò il più grande di tutti», ricorda l'oggi ottantaseienne Guido. Era, quindi, il lavoro per la vittoria nel giroso. Folk del Cantagiro in cui gareggiavano, tra gli altri, Bruno Lauzi, Cocchi e Renato, Gabriella Ferri e Giorgio Gaber, «il proprio Gaber, che non voleva vincere, che spinge perché, come fecero, abolissero la classifica». La natura ribelle di Guido emblema, però, per cui, nella di collusione con l'industria discografica. Per cui, con un contratto con la RCA, si dedicò alla carriera teatrale. Grazie a questo nuovo interesse e all'amicizia con Lino Tassi,

nel 1978 è capitato in Valle d'Aosta dove per trent'anni ha prodotto decine di spettacoli per ragazzi con la compagnia Animas. Attualmente ha la direzione artistica della Compagnia Teatrale Gli Specchi di Quasi ed in cantiere un ritorno in attività con Animas ne «il figlio della Luna».

L'EVENTO

Concorso per cantautori Ugolino giudice del premio che porta il suo nome

Guido Lambertini chiamato a valutare: «Un bimbo estrarrà i vincitori»

Guido Lambertini in arte Ugolino, cantante dissacrante e autore iconico della scena musicale italiana negli anni '60 e '70

Il Concertino dal Balconcino, giunto al suo quindicesimo anno, continua tutt'oggi, senza finanziamenti né sponsorizzazioni.